Dall'Interno e dall'Estero

I decreti Scoccimarro all'esame della Commissione della Consulta

Oggi saranno ripresi a Montecitorio i lavori della Commissione della Consulta per le finanze e tesoro, che prenderà fra l'altro in esame i provvedimenti proposti dal compagno Scoccimarro e già approvati dal Consiglio dei Ministri.

I provvedimenti in esame sono stati divisi in tre gruppi: 1. Avocazione dei profitti di regime (relatore Molle); 2. Avocazione dei sopraprofitti di guerra e di speculazione (relatore Vanoni); 3. Imposta straordinaria personale e progressiva sulle spese di lusso (relatore Einaudi).

I reduci di Milano protestano contro le ostentazioni degli arricchiti

MILANO, 3 — Una folla di reduci ha percorso stamane le vie del centro manifestando contro il lusso sfrenato che ostentano i ricchi, specie nel frequentare locali di divertimento. I manifestanti hanno sostato davanti al Comune, dove una delegazione è stata ricevuta dal Segretario Generale, e quindi davanti alla Prefettura. Non si sono verificati incidenti.

Una sede dell'UPSEA devastata presso Reggio Calabria

REGGIO CALABRIA, 3 — Un gruppo di proprietari terrieri ha inscenato ieri una dimostrazione a Melicucca, in segno di protesta contro le norme che disciplinano l'ammasso dell'olio. La «protesta» si è attuata mediante l'invasione ed il saccheggio dell'ufficio dell'U.P.S.E.A., ed un tentativo d'invadere il municipio.

De Gasperi parla all'«Angelicum»

In occasione del 26. Congresso nazionale della FUCI l'on. Alcide De Gasperi ha parlato ieri ad un pubblico di studenti cattolici riuniti nell'Aula Magna del Pontificio Istituto «Angelicum».

«L'Italia non è semplicemente la sua organizzazione politica, nè il regime fascista, ha detto De Gasperi, l'Italia è una civiltà, anzi una corrente di civiltà che si è fusa con il Cristianesimo e ha dilagato verso il mondo.

«L'Italia è anche lavoro nella emigrazione — ha proseguito l'oratore. Agli Alleati noi diciamo: Lasciateci l'onore perchè esso è la lampada rimasta accesa in un tempio devastato. E lasciateci la nostra integrità nazionale che è congiunta con l'onore».

L'allargamento del governo romeno

BUCAREST, 3 — La Commissione composta dal vice-Commissario agli Esteri sovietico, Vyshinsky, dall'Ambasciatore degli Stati Uniti in Russia, Harriman, e dall'Ambasciatore della Gran Bretagna in Russia, Kerr, è stata ricevuta da Re Michele di Romania nel Palazzo Reale di Bucarest. Gli ospiti sono stati trattenuti a colloquio per un'ora.

I tre membri della Commissione tripartita in seguito si sono intrattenuti a colloquio martedì sera col Primo Ministro rumeno Petre Groza e con membri del suo Gabinetto.

Si apprende intanto che le trattative per l'allargamento del Governo romeno, previste dalla conferenza di Mosca, sono quasi completate. Groza manterrà la presidenza e quasi tutti i dicasteri resteranno nelle mani degli attuali Ministri. Entreranno a far parte del Gabinetto il liberal-conservatore Costantinescu e Nicolai Lupu del Partito contadino.

Aspre accuse di Partsalides alla politica inglese in Grecia

LONDRA, 3. — Partsalides, capo della delegazione dell'Eam che si trova a Londra da qualche giorno per patrocinare la causa della democrazia per il suo paese, ha dichiarato che la Grecia è sicuramente avviata alla guerra civile, se non intervengono nuovi fattori a ristabilire l'ordine e un certo equilibrio politico. Il governo liberale di Sofulis, oggi al potere non è affatto rappresentativo e l'opposizione delle masse è una conseguenza del caotico stato di cose che prevale nel Paese.

Il banditismo sopratutto di carattere politico, domina ovunque — ha rivelato Partsalides — vi sono, ad esempio, ben oltre 100 bande monarchiche bene armate ed equipaggiate che dettano la legge al Paese. Esse indossano uniformi britanniche e godono perfetta impunità. Se i britannici in Grecia — ha detto il Segretario dell'Eam — invece di appoggiare l'attuale Governo cercassero di realizzare il piano di Londra che è quello di dare alla Grecia un regime di sana democrazia, la situazione potrebbe ancora raddrizzarsi nel giro di due o tre settimane.

Altre province persiane contro i reazionari di Teheran

MOSCA, 3 — Un dispaccio da Teheran informa oggi che dei disordini politici sono scoppiati nella provincia di Yezd nell'Iran centrale.

Secondo tale dispaccio il giornale persiano «Ofoge Asya» ha pubblicato il 27 dicembre una protesta del comitato regionale del partito del popolo della provincia di Yezd, che ha chiesto la sostituzione di parecchie alte autorità locali, affermando che esse sono state elette mediante la corruzione e le minacce.

William Joyce è stato impiccato

LONDRA, 3 — William Joyce, il «Lord Haw Haw» della radio tedesca, è stato impiccato alle nove di stamane nella prigione Wandsworth di Londra, sette mesi dopo la sua cattura.

Prima dell'esecuzione una piccola folla ha stazionato nella strada di fronte all'ingresso principale del carcere.

Alle 9 e 7 minuti i guardiani della prigione hanno affisso un manifesto all'ingresso del carcere indicante che la condanna a morte era stata eseguita.

Cronaca di Roma

CHE FARÀ IL PREFETTO?

L'irrigidimento dei fornai porta alla rottura delle trattative

I rappresentanti dei fornai si rimangiano le primitive proposte e rifiutano di discutere ogni argomento conciliativo

Si è riunita ieri sera presso la *Sepral* la sottocommissione tecnica per la definizione del prezzo del pane. I rappresentanti dei panificatori erano due: e alla fine della riunione — tale è stata la loro abilità nel respingere ogni proposta sensata — si sono trovati completamente isolati.

Dal momento che è stato per loro impossibile sostenere che la proposta avanzata nell'ultima riunione del Comitato Prezzi di modificare il prezzo del pane a 20 e 26 lire, fosse dovuta semplicemente a un moto di bontà dei fornai romani, come potevano i rappresentanti di questi ultimi giustificare la ritirata precipitosa di ieri sera che li ha portati perfino a rimangiarsi quelle prime proposte?

In definitiva l'unico argomento dei fornai è che le rivendite di periferia smerciano quasi esclusivamente ciriole da 200 grammi, il cui prezzo non è remunerativo.

«Fate una cassa di compensazione», è stato loro risposto, «non è ammissibile che per un paio di centinaia di persone, un milione e mezzo di abitanti siano costretti a subire gli effetti in molti casi assai gravi, dell'aumento di un genere di alimentazione fondamentale come il pane.

La Camera del Lavoro nel corso di tutta la discussione ha ribadito il suo deciso atteggiamento: 18 lire per la pezzatura da 200 grammi e 28 per quella da 100, e i suoi rappresentanti, vista l'inconciliabilità dei diversi punti di vista sono stati costretti ad abbandonare la seduta.

Siamo sicuri che lunedì prossimo, nella riunione decisiva del Comitato Prezzi, il Prefetto saprà adottare i provvedimenti necessari.

Ai bambini partenti per Modena

Continuano ad affluire le offerte al Comitato per l'invio dei bambini a Modena. Ieri sono pervenute lire 10.000 dalla C.R.I.; L. 16.000 dal Comitato Pro Vittime politiche; L. 5.000 dal signor Giuseppe Rivola.

Il Sindaco ha messo a disposizione i mezzi comunali. Gli ospedali riuniti visiteranno, duecentocinquanta al giorno, tutti i bambini e faranno a tutti l'esame radiologico. Gli ambulatori della C.R.I., dell'ECA si sono messi a disposizione per tutto ciò che può occorrere! La C.R.I. ha messo a disposizione le infermiere che accompagneranno i bambini durante il viaggio.

A Modena intanto fervono i preparativi per accogliere i bambini romani. La Commissione scolastica modenese, che insieme al Vescovo di Modena si occupa della frequenza scolastica di tremila bambini, chiede che ogni bambino si rechi a Modena fornito di un certificato scolastico.

Si raccomanda vivamente alle madri romane ed alle organizzazioni che si occupano di raccogliere i nominativi dei bambini, di non tardare a comunicarli al Comitato, via Giustiniani 5, perchè le pratiche sono numerose.

Chi ha notizie...?

...del partigiano Mario LISI, Brigata «Caiani», catturato il 24 agosto 1944 nei pressi di Firenze

Si pregano i Comitati assistenza reduci, i Comitati assistenza nelle Stazioni e tutti i lettori di voler esporre questa fotografia per facilitare la raccolta delle notizie che dovranno essere inviate all'«Unità», via IV Novembre 149.

Il 212 e il 227 ripristinati

Da lunedì prossimo sul percorso Acqua Bullicante Quarticciolo sarà ripristinato il 212. Dalla stessa data anche il 227 rosso che allaccia la Borgata del Trullo con la stazione Trastevere riprenderà il servizio.

Negli ambienti dell'ATAC ci si dichiara fiduciosi di poter riprendere prima della fine del mese il servizio filoviario per almeno due delle principali linee centrali. Ogni altra notizia apparsa sui giornali in questi giorni deve considerarsi prematura.

100.000 lire di taglia

Ieri sera in Questura ci è stato consegnato un comunicato. Diceva: «Il Ministero dell'Interno ha disposto la concessione di un premio di lire 100.000 a favore dei privati cittadini che faranno conseguire la cattura del latitante La Marca Giuseppe. Il termine della cattura resta fissato al 30 giugno p. v.».

Lette queste parole siamo rimasti un po' pensierosi. Dunque La Marca esiste! Perchè — lo confessiamo — avevamo dubitato fino a ieri che il famoso bandito esistesse veramente, tanto leggendarie ci sembravano le sue gesta.

E visioni di uomini barbuti, con cappelli a pan di zucchero, «ciocie» e tromboni carichi di chiodi; di scorridori delle praterie dalle grosse pistole e dai larghi feltri, di «gangsters» azzimati e crudeli; di «guappi» e di «mafiosi»; visioni truculente e inquietanti si sono affollate alla nostra mente.

Dietro le parole sobrie e caute del comunicato — che evita di dire la parola «bandito» — si può leggere una pagina triste e dolorosa, ma vera e purtroppo viva di questa nostra Italia di oggi.

Abbandonata dal fidanzato si getta dall'ottavo piano

A Narciso Fiorelli, portiere di via Bisagno 24, è toccata ieri una raccapricciante scoperta. Verso le 11,30 si trovava nella guardiola quando ha udito un tonfo nella strada e poi urla e rumore di folla. E' uscito, gente correva da ogni parte.

In terra, le vesti sconvolte, il volto, irriconoscibile, sporco di sangue, giaceva una donna ancor giovane, ancora viva.

Il portiere si è fatto largo tra la folla che si accalcava, ha raccolto la ragazza e l'ha accompagnata al Policlinico, a bordo di un'automobile. Durante il tragitto la poveretta è morta.

Si tratta della ventiseienne Rosa Palombaro, figlia di ignoti, cameriera presso la famiglia dell'avv. Olivieri.

Vedova di un certo Scalella, da quattro anni, la ragazza aveva conosciuto tre anni fa un certo Lello, falegname al n. 12 di via Bisagno, e se ne era pazzamente innamorata. Nè dubitava dell'amore del suo Lello.

Negli ultimi tempi però l'accordo tra i due diminuì alquanto. La ragione era grave: Lello si era innamorato di un'altra donna e progettava di sposarla!

Ieri, approfittando di un momento in cui la padrona di casa, Isotta Giuliani in Olivieri, si trovava in un'altra stanza, si è lanciata dal terrazzino dell'appartamento (l'int. 13 allo ottavo piano!).

Lascia un piccolo figlio di soli sei anni.

Un attore interrogato per il delitto Micheletto

Malgrado le apparenze la Mobile non si è riposata troppo nemmeno durante le feste.

Sembra almeno che le indagini sul delitto di via Vodice, il misterioso assassinio dello scenografo Micheletto, siano andate avanti in questi ultimi giorni, sia pure stentatamente. Ieri è stato interrogato il giovane attore Antonio Pierfederici, detto negli ambienti teatrali «Tonino».

A quanto ci risulta, il Pierfederici avrebbe dichiarato ai funzionari della Mobile che il Micheletto gli fu presentato casualmente dal regista Luchino Visconti.

Ricordiamo a questo proposito che il Micheletto lavorò agli scenari della «Mandragola»: in questo stesso festival teatrale recitò il Pierfederici.

Furibonda rissa a colpi di coltello

Verso le 16.30 di ieri, all'angolo tra via Marsala e via Milazzo, i fratelli Antonio e Luigi Sorrentino, di Torre del Greco, di passaggio per Roma, si sono azzuffati, non è ancora chiaro perchè, con due conoscenti, che erano in compagnia di una donna. Uno dei due accompagnatori, estratto un acuminato coltello, ha colpito all'impazzata i due fratelli. Il primo è stato ferito gravemente e trasportato in una clinica privata in via Marsala 11, il secondo se l'è cavata con ferite leggere.

Tenta di uccidersi per motivi amorosi

Lo studente Michele Colucci ha evitato la morte per puro caso. Non può dirsi fortunato, perchè era sua intenzione uccidersi, pare per motivi amorosi.

Il Colucci abita in via di Prato Falcone 2 A. Al n. 2 della stessa via abita il cognato Mario Marini, felice possessore di una pistola. Di questa pistola s'è impadronito lo studente e ieri, verso mezzogiorno, ha tentato di uccidersi. Ma il coraggio gli è venuto meno, la mano tremava per l'emozione, e il proiettile si è conficcato nella spalla sinistra, non nel cuore.

Il mancato suicida è stato ricoverato a S. Spirito.

Secondo elenco di vincenti della Lotteria «Italia»

Ecco il secondo elenco dei biglietti vincenti i premi da lire 20.000:

Serie I n. 81261, F n. 11900, U numero 95466, S n. 02454, O n. 58923, V n. 71175, Z n. 16856, R n. 70048, L n. 02184, AA n. 98458, C n. 45814, B n. 08703, F n. 45428, B n. 86415, T n. 26662, L n. 05195, Z n. 41639, U n. 56438, N n. 67524, AA n. 18864, B n. 83053, M n. 25053, I n. 04269, V n. 78167, E n. 06870, A n. 92787, I n. 08411, K n. 76657, L n. 16924, V n. 91871, N n. 24265, AA n. 79987, AA n. 87020, F n. 83795, H n. 57820

TACCUINO DELLA MASSAIA

Aringhe

A partire dal giorno 4 corr. è consentita la libera vendita, senza alcuna formalità, delle rimanenze di aringhe esistenti presso gli spacci al dettaglio.

La merce dovrà essere venduta al prezzo di L. 85 al kg.

Caramelle

Dal 5 al 15 corr. i consumatori da 0 a 8 anni potranno prelevare gr. 150 di caramelle. Il prezzo è di L. 260 il kg.

LE IRE DI FANTASIA

Il signor Rossi ha fiducia nella moralità di sua moglie

I ricatti di Fantasia nella deposizione dei testi - La luce si spegne nell'aula e l'avv. Puntieri sviene

All'udienza di ieri viene interrogata ancora una volta la signora Colisi-Rossi, seguita poco dopo da Maria e Giuseppe Laffi, fratelli della vittima.

Essi però non sanno dirci nulla sulle circostanze che precedettero il delitto della loro congiunta.

Quindi, tra l'interesse generale, sale sulla pedana dei testimoni il signor Rossi, marito della parte lesa. Non appena gli viene concessa la parola, il Rossi proclama con voce stentorea «di aver fiducia nella moglie per la sua moralità ed i suoi precedenti». E di ciò nessuno ne ha mai dubitato.

Il Rossi, passa poi a parlare delle sue vicende dal momento in cui fu deportato dai tedeschi fino al suo ritorno a Roma. Qui giunto fu messo al corrente dalla moglie su tutti gl'imbrogli orditi a suo danno da Capuano e Fantasia. Quando il Rossi fece tutti i tentativi possibili — tramite la sua cameriera — per riavere i gioielli e il danaro, il Fantasia, vistosi ormai perduto per il fallimento del furto alla Laffi, minacciò il Rossi che, qualora gli avesse sporto denuncia, avrebbe reso di pubblico dominio le sue intime relazioni con sua moglie.

Riguardo al passato politico, il Rossi conferma di aver capeggiato squadre di azione nel mantovano, ma nega recisamente di essere stato incluso in alcuna lista di epurazione.

Per precisare bene questo punto, il Presidente dispone un accertamento presso l'Alto Commissariato.

A questo punto, nell'aula manca la luce e, strana coincidenza, l'avv. Puntieri, che il giorno innanzi era stato particolarmente battagliero, si sente venir meno. A ristabilimento avvenuto, viene sentita Luisa Sutti, cameriera della famiglia Rossi, che nega l'esistenza di una qualsiasi intimità tra la sua padrona e il Fantasia e dà ulteriori particolari sulle trattative avute con lui dopo il ritorno a Roma del Rossi.

Il Fantasia, che appare eccitato e contrariato, interrompe più volte la testimone, dalla quale pretende la narrazione di alcuni particolari circa i «rapporti» intercorsi tra lui e la signora. Ma siccome la cameriera narra che il Fantasia si lagnava spesso con lei della freddezza della Rossi, l'imputato, come è ormai sua abitudine, scatta gridando: «Questa donna afferma cose inesatte. Allora fucilatemi e buona notte».

E' ovvio che queste parole non impressionano nessuno.

Mancano pochi minuti alle 13 quando l'udienza viene sospesa.

Nel nostro resoconto di ieri riportammo che «mentre il dott. Guarnera si sofferma un attimo per consultare gli appunti, il cancelliere Esposito rilegge le richieste testè formulate dal P. M., aggiungendo di sua iniziativa quella del rigetto della perizia».

Qui il solito *proto* ha fatto il solito *taglio* per esigenze di impaginazione. In ogni modo il periodo va così completato:

«Spettatori, imputati e giudici sono divertiti dall'intuizione del cancelliere, che, dopo qualche istante, non si rivela affatto erronea. Il P. M. infatti chiede il rigetto dell'accertamento peritale».

Tanto per la precisione altrimenti i nostri lettori avrebbero potuto credere che la Corte aveva deliberato in seguito alla richiesta del Cancelliere e non del P.M.

SUL FRONTE DEL LAVORO

Per la democrazia nelle fabbriche

Gli operai della ditta Palermo riuniti in assemblea alla Camera Confederale del Lavoro - Sindacato Metallurgici - il giorno 3 gennaio 1946 per discutere in merito alla situazione creatasi nell'interno dell'officina per i sistemi non democratici che l'ingegnere Palermo adotta verso i suoi dipendenti e verso la Commissione interna, deliberano di essere pronti a qualsiasi forma di lotta che il loro Sindacato crederà opportuno adottare, affinchè tali tentativi reazionari siano stroncati, sicuri della solidarietà di tutti i compagni metallurgici.

Lavoro per i reduci e disoccupati

Stamane circa 300 operai reduci e disoccupati si sono recati al Viminale con cartelli reclamanti pane e lavoro. Il pronto intervento della C. d. L. è servito per appianare la questione senza incidenti e con piena soddisfazione dei lavoratori. Infatti una commissione accompagnata dal segretario camerale Bigi è stata ricevuta dall'on. Romita, Ministro dell'Interno, che ha ascoltato con interesse quanto è stato esposto ed a conclusione si è avuta l'assicurazione che una squadra di 200 disoccupati sarà domani stesso avviata al lavoro presso il Genio Civile, una seconda squadra di 100 operai il 5 corr. e sarà in seguito provveduto per il numero dei senza lavoro che non avrà trovato posto in questo primo ingaggio. Subito dopo ha avuto luogo una riunione alla C. d. L. ed a tutti i presenti ha fatto la relazione Bigi sulle pratiche svolte ed i risultati ottenuti.

Rinvio della cerimonia al Tribunale speciale

La cerimonia dello scoprimento della lapide nell'aula dell'ex Tribunale speciale, che avrebbe dovuto aver luogo sabato mattina, è stata rinviata alle ore 9,30 di domenica 13 corrente. Interverranno le alte autorità della Magistratura, il Ministro della Giustizia ed ex condannati dal Tribunale speciale.

Offerte di lavoro

All'Ufficio di Collocamento — viale Aventino già viale Africa n. 26 — sono pervenute le sottoindicate richieste di lavoro:

2 lavandaie, 1 cameriera, 6 dattilografi o dattilografe (veloci, perfetta conoscenza inglese), 1 pasticcera, 1 bambinaia, 1 domestica, 1 donna tuttofare, 4 piazzisti.

Convocazioni di Partito

VENERDI' 4

Sezione Gianicolense, ore 19, assemblea generale della IV cellula di strada (via D. Olimpia).

Sez. Garbatella: ore 19 tutti i comitati di cellula in sezione.

Si chiedono notizie

... del s. ten. Ugo Rubino, 13 nucleo Movimento Stradale, 35. Corpo d'Armata, «Armir». Dal dicembre '42 non dà notizie; il 27 dicembre fu mandato a Rancenoie. Scrivere alla famiglia v. Pasubio 1, Roma, telefono 30.992.

...del cap. magg. Marelli Cristoforo, deportato in Germania, N. 18929, Stalg. XI A. Informare la signora Baldelli Maria, via Gregorio XIII, 58.

...del soldato Valeri Ruggero, disperso in Russia: 8. Regg. Arti. Divisione Pasubio P. M. 83. Informare Valeri Clara, via Ludovico di Varthema, 3 (Roma).

...del sergente Alessandro Kustermann, 52. autoreparto Pesante divisione Torino P. M. 152. E' stato visto l'ultima volta in un campo prigionieri dell'Asia Centrale. Informare la famiglia Kustermann, via Dessiè, 5, telefono 863167.

...di Carucci Giulio di Domenico, nato a Roma, 26 Magazzino speciale P. M. 14. Informare Carucci Domenico, via Aurelia 194 (Roma).

...del Caporale Giuseppe Salafia, internato nel campo di raccolta N. 5 Rasi (Egeo). Ultime notizie: 30-12-1943. Informare Torre Maria, via dei Salumi, 35.

...di Cinelli Francesco di Ignazio, prigioniero in Germania N. 36171 XXB. Rivolgersi a via Catullo, 16.

...di Prosperini Mauro di Francesco nato a Trieste, rastrellato dai tedeschi a Roma il 31 gennaio 1944. Informare la famiglia Favetta Prosperini Ada, via Giovanni Castel Bolognese, 70.

VELIO SPANO
Direttore responsabile
Stabilimento Tipografico U.E.S.I.S.A. Via IV Novembre 149
Cooperativa Distribuzione Quotidiani Concessionaria per la vendita in Roma

PICCOLA PUBBLICITA

Min. 10 par. - Neretto tariffa doppia

Questi avvisi si ricevono presso la concessionaria esclusiva

SOCIETA PER LA PUBBLICITA IN ITALIA (S. P. I.)

Via del Parlamento n. 9 - Telefono 61-372 e 64-964 ore 8.30-18;
Via del Tritone n. 75, 76, 18; tel. 46-534 (ang. via F. Crispi), ore 8,30-18
Soc. VIAT - Via Leonida Bissolati (ex XXIII Marzo) n. 22 Telef. 43-292

1 Commerciali L. 12

COMMERCIANTE italiano rientrante Svezia dove risiede assumerebbe incarichi rappresentanze primarie ditte. Casella 52 B. SPI, Via Parlamento 9.

7 Occasioni L. 12

ANCHE senza anticipo, ratealmente, eleganti pellicce assortite, 7.000 oltre. Catani, Nizza 67.
COMPRO carta macero, libri, archivi, riviste, lana, stracci, piccole grandi partite. 64-787.

9 Mobili L. 12

CROLLO dei prezzi. Mobili, sopramobili, lampadari, colossale assortimento. Babusci, Corso Umberto 11.

E USCITO:

POLITICA COMUNISTA

di Palmiro Togliatti

Discorsi dall'aprile 1944 all'agosto 1945. Il volume di pagine 352, costa lire 110

Le ordinazioni possono essere fatte presso l'amministrazione della Società Editrice "l'Unità", Via IV Novembre 149 - Roma.

Si spedisce franco di porto a mezzo vaglia o contro assegno

È uscita:

La nostra lotta

PREZZO L. 10 Anno III n. 3 (nuova serie)

LA NOSTRA LOTTA è destinata sopratutto ai quadri del Partito. Ogni componente dei Comitati direttivi di cellula, di sezione e di federali la richieda alla propria Federazione

SOMMARIO

LUIGI LONGO. Come prepararsi alle prossime campagne elettorali pag. 3
RUGGERO GRIECO. La funzione dirigente del Partito 5
TERESA MATTEI. L'inverno sarà vinto dalla solidarietà popolare 8
X. X. Composizione e compiti dei Consigli di Gestione 10
FABRIZIO ONOFRI. Il P.C.I. e gli intellettuali 13
NANDO AMICONI. Riusciranno i contadini a conquistare i Consorzi Agrari? 14
VITA DI PARTITO. Tesseramento per l'anno 1946 16

ARTE E SPETTACOLI

TEATRI

TEATRO DELL'OPERA domani ore 18: «La Bohème».
AUDITORIUM (piazza Adriana): Musiche di Bach eseguite dalla pianista M. Luisa Faini.
DEI BAMBINI DELLA COMPAGNIA GOLDONI: domenica 6, ore 10.30 due spettacoli: «Ozettino e il Mago Buzo» al Brancaccio: «Biancaneve e Rosardente».
ELISEO: comp. «Teatro di Eduardo», ore 17.30: «Napoli milionaria» di Eduardo.
LA SCENA: comp. ATIM sabato ore 17.30: «Spirito allegro» di N. Coward.
QUATTRO FONTANE: comp. Totò: «Eravamo sette sorelle».
QUIRINO: comp. Maltagliati Cimara: «Ruy Blas» 45 di Rec. Fehete.
REALE: comp. Romino Sandri-De Rege.
VALLE: comp. Osiri Dapporto: «L'isola delle sirene».

VARIETA'

ALTIERI: L. 30 piccoli artisti della comp. Gendelsa. Sullo schermo: «Lo sceriffo».
FENICE: Varietà. Sullo schermo: «La signora in nero».
FOLLIE: comp. di riviste. Se ti vuoi divertire scappa con. Sullo schermo: «Una ragazza poco saggia».
MANZONI: dalle ore 16, comp. Lucianella Ritas. Sullo schermo: «Cuore senza casa».
PALAZZO: comp. di riviste Franco Vebari; sullo schermo: «Le are di Baran».

CINEMA

Acquario: L'innocente Casimiro
Altieri: Abramo Lincoln
Ambasciatori: La freccia nel fianco
Appio: Gli accadde una volta
Aquila: Altro amore
Arenula: Il bastone nella ruota
Astra: Grande peccato
Attualità: I demoni del male
Augustus: E le stelle stanno a guardare
Ausonia: La casa del peccato
Bernini: Tua per sempre
Brancaccio: La mia via
Capranica: Gente allegra.
Centrale: Roma città aperta
Clodio: La rivincita di Montecristo
Cola di Rienzo: La maschera di cera
Colonna: E le stelle stanno a guardare.
Colosseo: Amore per appuntamento.
Corso: La taverna dei 7 peccati.
Cristallo: Caffè Metropole.
Centrale: Il ratto delle Sabine.
Delle Vittorie: Prime armi.
Delle Terrazze: Colpa che uccide
Excelsior: La vita ricomincia.
Flaminio: Notte di fuoco.
Galleria: L'inferno del jazz
Giulio Cesare: La vita ricomincia.
Gloria: Allora la sposo io.
Imperiale: Le fanciulle delle «follie».
Induno: Lettere al sottotenente.
Iris: Roma città aperta.
Italia: L'amore ha sbagliato indirizzo
Jovinelli: Frutto acerbo e comp. Quadrifoglio
Massimo: Il principe e il povero.
Mazzini: All'est di Giava.
Modernissimo: sala A: Il sosia innamorato; sala B: Come ieri Maddalena
Moderno: La taverna dei 7 peccati
Nomentano: Cartoni animati a colori
Nuovo: Le avventure di Tom Sawyer
Odescalchi: Che distinta famiglia.
Olimpia: Che distinta famiglia
Orfeo: La bomba atomica della cometa
Ottaviano: Il sole di Montecassino.
Palestrina: Orizzonte perduto
Parioli: La vita ricomincia
Planetario: Oggi lavoro io
Politeama Margherita: La freccia nel fianco.
Principe: Le violette nei capelli
Quirinale: Luna nuova
Quirinetta: ore 10.45, 16.30, 18.45, 21: «Le miserie del sig. Travet».
Regina: Ai confini dell'ovest
Rex: Luna nuova
Rosa: Sotto la maschera
Salario: L'ultima carrozzella
Salerno: Non mi muovo
Savoia: La mia via
Splendore: Tua per sempre
Trieste: Il lago delle vergini
Tuscolo: Storia di una capinera
Volturno: L'innocente Casimiro
XXI Aprile: Scandalo al Grand Hotel

LA RADIO

M. 309.92 — 12.55: Listino Borsa di Roma - 13.15: Orchestra diretta dal m. Gino Campese — 14: Bollettino meteorologico - 14.45: Vita femminile — 15: Cose di questo mondo — 15.10: Napoli canta — 17.30: La voce di Londra — 18.10: Musica leggera — 18.30: «C'era una volta...». Trasmissione per i bambini — 19: Caleidoscopio — 19.15: Lezione di francese — 19.30: La voce dei lavoratori — 20: Rassegna della stampa internazionale — 20.20: Attualità — 20.30: Nel regno dei medicamenti — 20.35: Cantachiaro in cinque minuti: trasmissione organizzata per il settimanale umoristico «Cantachiaro» — 20.40: «Botta e risposta». Programma di indovinelli — 21.30: Concerto sinfonico. Nell'intervallo: Aldo Capitini: «L'Università italiana per gli stranieri di Perugia» — 23.10: Musica da ballo.

M. 420.8 - 10.30: La radio per le scuole — 13: I programmi della giornata — 13.05: Orchestra Sammy Kaye — 13.30: Rassegna della stampa inglese a cura della BBC — 13.45: Comici italiani — 14: Di tutto un po' — 14.45: Bollettino meteorologico — 19: Lezione di francese — 19.15: Musiche di Grieg — 19.30: L'Italia risorge — 19.40: «Ora Minore». Trasmissione per i giovani — 20: Concerto corale e strumentale — 20.30: Parigi vi parla — 20.45: Musiche per due pianoforti — 21.10: Conversazione a cura del P.D.L. — 21.20: «Il pane di casa» di Jules Renard. Regia di Alfredo Casella — 21.50: Candidus: «I candidati nel sistema democratico» — 22: Musica operistica — 23: Melodie e romanze — 23.30: Musica da ballo.

Arte - Cinema - Musica

Mostra dell'"Art-Club"

Avevamo promesso di parlare di questa Mostra annuale dei soci dell'Art-Club di Roma (che si tiene attualmente nella omonima Galleria) e lo facciamo volentieri. Dico volentieri perchè effettivamente questo raggruppamento di artisti e critici italiani e stranieri, sta finendo per avere una fisionomia e forse rappresentare una corrente e una tendenza ben definita.

Il bollettino della Galleria dell'Art-Club pubblica, per esempio, come articolo di fondo, uno scritto del pittore Severini dedicato all'esistenzialista Jean Paulhan. E' una recensione ad un libro di quest'ultimo («Clé de la Poésie»), ma è anche una nuova poetica dello stesso Severini. Il quale, al pari degli scrittori esistenzialisti e irrazionalisti francesi decadenti, parla, in tale articolo, dell'arte «oscura», del «mistero» dell'arte, delle «profondità misteriose» dalle quali sorge l'arte, ed altre amenità «esistenzialiste» del genere.

Tutto ciò, associato al clima internazionalista di molta pittura prodotta dalla maggioranza dei soci di questa associazione, dà la fisionomia particolare dell'Art-Club. La quale corrente e tendenza dell'Art-Club è, — noi riteniamo, — quella decadentistica. Cioè quella che considera l'arte come gusto, come raffinatezza dei sensi, come preziosità, ecc. Se Severini teorizza al modo degli esistenzialisti irrazionalisti francesi, se Guzzi difende Rosai in nome dell'arte pura (cioè fuori di una moralità che, essendo del cittadino, diventa anche dell'artista), io ritengo che non passa un anno e noi avremo (se non l'abbiamo già) a Roma una delle correnti di arte più sottilmente reazionarie e meno progressive che si possa immaginare.

Fra tutti i pittori soci che espongono le loro opere in questa Mostra annuale, quelli, per la verità, che più inclinano verso una artificiosità di visione e una importazione di arte poggiata puramente sul gusto o sulla trovata plastica o coloristica, sono gli stranieri. Gli italiani, invece, sono, in genere, assistiti da un più robusto e più genuino sentimento. Molti di essi sentono che si va (e questo è il moto progressivo della nostra più giovane pittura) verso la ricostruzione dell'immagine che significa anche, in arte, il ritrovamento del senso morale.

Scordia, per esempio, espone una mezza figura che è la cosa più tonale che abbiamo visto di questo giovane pittore. Montanarini (sempre, per altro, inclinante alla pittura «fauves») espone due nudi di buone qualità pittoriche ma mancanti di intimità e di misura. Tamburi, d'altro canto, ha capito che spira aria negativa per le ricerche di grazia e di «gusto» e se ne libera come meglio può; ma, naturalmente, spogliata dal gusto e dalla grazia, la sua pittura resta vuota. Buona la natura morta di Gentilini: e lo stesso si deve dire della composizione di Carpara, del paesaggio di Traso e il ritratto di Turcato.

Ritengo che una delle cose più serie, più umane, più progressive rispetto alle poetiche correnti intrise di decadentismo, è il ritratto di Purificato, così tenero e affettuoso in una sua pittura sottile e penetrante. Certamente superiore a quello della madre, dello stesso Purificato, che si è visto in un'altra Galleria.

GUGLIELMO PEIRCE

Gente allegra

Per un regista come Victor Fleming il romanzo di John Steinbeck *Pian della tortilla*, da cui ha derivato questa sua recente fatica cinematografica, era evidentemente l'ideale dei pretesti: Fleming, amante della natura e dell'umanità elementare e istintiva, ha certo trovato nei superbi boschi e nel mare di Montrose, nei *paisanos* del primitivo villaggio e nella bizzarra irriducibilità dei sette amici fuori legge, una materia profondamente a lui congeniale — chi ricordi, ad esempio, *Capitani Coraggiosi* — e una ricca fonte di ispirazione. La prima condizione essenziale per un buon film era dunque soddisfatta e *Gente Allegra* è infatti un'opera seria, la cui piacevolezza è appoggiata alle eccellenti inquadrature degli esterni e alla recitazione di attori, tanto esperti da apparire quasi sempre spontanei e veri.

La condotta narrativa e la stessa trama del romanzetto di Steinbeck, più descrittive che drammatiche, necessitavano di qualche accentazione emotiva, e, a non voler tradire il mondo morale dello scrittore, si sarebbe dovuto sottolineare l'implicito carattere di protesta e di critica sociale di un mondo irrespirabile per esseri semplici e puri come i *paisanos*. Tale è la concezione del libro, concezione vagamente anarchica, sentimentale e immoderna: e tuttavia è molto e molto al di sopra di quella che emerge dalla soluzione narrativa commerciale e bassamente reazionaria adottata dal film: dopo il protagonista non muore ma rientra nell'*ordine*, non più criticato e considerato irrespirabile, ma anzi ideale, e dove gli irriducibili sono benevolmente e paternalisticamente tollerati come bestioline, in fondo inoffensive.

Amo te sola con Deanna Durbin è la solita commedia comico-sentimentale-cantata con milionari dal cuore di platino, operai in marsina, dispetti amorosi e altri saccarinosi ingredienti. Questo, che è forse il peggiore di quanti fino ad ora se ne son visti, ha come unica novità quella di farci vedere una serie di scene con Deanna Durbin bambina e giovinetta, scene che non hanno nessun rapporto con la trama, e quella di farci rivedere, durante una lunghissima cantata della diva, un buon terzo del film già visto. Un bel risultato di noia disperata.

n. b.

Il concerto Pizzetti Petrassi

Tre secoli di musica italiana figuravano ieri nel programma scelto e diretto dal maestro Ildebrando Pizzetti. C'era il 700 con Vivaldi — concerto grosso in re minore — l'800 con Verdi — sinfonia dei Vespri Siciliani (Tutt'e due troppo noti per poterne riparlare) e finalmente il 900 con Pizzetti stesso e con Petrassi — concerto in la per violino e orchestra. Mattutino dal «Concerto dell'Estate» e Suite dal ballo «La follia di Orlando» diretta dall'autore.

Malgrado il suo verbo contemporaneo, Pizzetti ci ha fatto rivivere anche una volta le profonde emozioni di un secolo passato. Il dolore direi quasi egocentrico espresso dal violino solista (interprete la nostra grande Gioconda De Vito) ricorda in questo concerto lo stesso assolutismo, lo stesso egocentrico lamento dei protagonisti ottocenteschi tipo giovane Werther. Ed è vero quando si dice che Pizzetti «affida agli strumenti la funzione di "personae"», personaggi nei quali egli trasfonde esteticamente le sue più sincere emozioni. Ma ecco, al di là della generosa compagine orchestrale, al di là della poesia così tipicamente pizzettiana, emerge un altro mondo: il mondo nuovo di Petrassi. E' il ventesimo secolo con le sue ricerche febbrili, con le sue ansie e le sue lotte umane, le sue rivelazioni meccaniche, elettriche, atomiche.

Per superare questo mondo tormentato Petrassi vive i problemi di una cultura secolare, tentando di gettare i ponti al di là di questa stessa cultura e al di là delle colonne di Ercole.

Questo per noi il significato della musica di Petrassi, questi i due mondi rivelatici alle bellissime esecuzioni di martedì. Il pubblico — un pubblico attento e vibrante — ha manifestato tutto il suo entusiasmo.

MYA

BEFANA GENNAIO 6 di pace! un augurio, una strenna, un giocattolo, una gioia per tutti
LA RINASCENTE provvede!
ELLE

Oggi e domani "LA RINASCENTE" è aperta dalle ore 9 alle 13.30 e dalle 14.30 alle 19

LAMAR Pellicce PER TUTTI
Vendita straordinaria PER LE FESTE
Lapin L. 6500 - Zampine L. 9000
Agnelloni L. 15.000 - Capretti L. 15.000
ELEGANZA - PAGAMENTI RATEALI
VIA S. CATERINA DA SIENA 46
LARGO CHE DA PIAZZA MINERVA VA IN VIA PIE' DI MARMO (PRIMO PIANO) TELEF. 67806

Pellicceria "MAPIL"
Via Campo Marzio n. 69 (primo piano) - ROMA
Confezioni di alta classe pronte in:
PERSIANO - VISONETTO - ARGENTATE - ZAMPE PERSIANO - SCOIATTOLO - HOPOSSUM - ORSETTO LONTRINA
PAGAMENTO IN 12 RATE
Eleganza Buon gusto

INDUSTRIE PELLICCERIE RIUNITE
VIA APPIA NUOVA 97-a - (San Giovanni)
Vendita diretta dal fabbricante al consumatore
PELLICCE PER TUTTI DA L. 10.000 ED OLTRE
IN DODICI RATE

ANNUNZI SANITARI

Dott. G. DELLA SETA
SPECIALISTA VENEREE E PELLE
Via Arenula 29 Telef. 55.666 9-13 16-20

Dott. LI VIRGHI
Specialista in urologia (malattie genito-urinarie) - Via Tacito n. 7 (Piazza Cola Rienzo) 9-14 17-20 - Tel. 361-018

Dott. THEODOR LANZ
VENEREE - PELLE
Via Cola di Rienzo 152 - Tel. 34-501 (fer. ore 8-20 - fest. ore 8-13)

Prof. Dott. G. DE BERNARDIS
Specialista malattie veneree e pelle
Ore: 10-13 - 16-19; festivi 10-12 e per appuntamento - Telefono 40-404
VIA PRINCIPE AMEDEO N. 2, ang. Via Viminale (presso Stazione)

Gabinetto Medico Chirurgico
Dott. L. COLAVOLPE
Dell'Università di PARIGI
VENEREE - PELLE
VIA GIOBERTI, 30 (presso Stazione)

Dott. DAVID STROM
SPECIALISTA DERMOSIFILOPATICO
MALATTIE VENEREE E PELLE
VIA COLA DI RIENZO 152 Tel. 34-501
(feriali: 8-20 - festivi 8-13)

Dott. ALFREDO STROM
VENEREE - PELLE
CORSO UMBERTO n. 504
Telef. 61-929 - Ore 8-20